

Progetto www.rotaryperadolescenti

Progetto del Rotary Palermo Ovest in
collaborazione con il Rotaract Palermo
Ovest

Responsabili del Progetto :

Dr. Maria C. Pandolfo

Ing. Salvo Romano

Ing. Aurelio Di Bartolo

Prof. M. Snaiderbauer

L'IPPF (International Planned Parenthood Federation) ha riscontrato una aumentata necessità di educazione sessuale di alta qualità ,rispettosa dei diritti , con attenzione al genere, complessiva per tutta la popolazione giovanile.

Una educazione sessuale complessiva è definita come un processo, che dura tutta la vita, di acquisizione di informazioni e di formazione di attitudini, convinzioni e valori relativi all'identità, ai rapporti sociali ed alla intimità.

Comprende lo sviluppo sessuale , la salute riproduttiva, i rapporti interpersonali, l'affettività, l'intimità, l'immagine corporea e i ruoli di genere.

Una educazione sessuale di qualità affronta le dimensioni biologica , socio culturale, psicologica e spirituale della sessualità da punto di vista cognitivo, affettivo e comportamentale , incluse le capacità di comunicare efficacemente e di prendere decisioni responsabili.

La scuola ,che ha un ruolo chiave nella promozione della salute sessuale ,non sempre riesce a soddisfare tutte le esigenze dei ragazzi : **in tal senso è necessario aumentare la possibilità di accesso ad una educazione sessuale complessiva .**

I giovani ricevono frequentemente messaggi conflittuali su sesso e sessualità : essi sono spesso associati con senso di colpa, paura e malattia, mentre i media e il gruppo dei pari giovani generalmente li raffigura come positivi e desiderabili

Una educazione sessuale complessiva non cerca di sostituire i tradizionali valori familiari ;aiuta i giovani

ad identificare i propri valori ed aumenta la loro competenza su tutte le possibili scelte disponibili per i loro bisogni.

L'adolescenza è vista come momento di passaggio o di crisi che l'individuo deve attraversare per raggiungere l'età adulta. I cambiamenti che si verificano a livello fisico rappresentano una caratteristica cruciale di questa fase.

A questa età emergono con prepotenza gli istinti sessuali: oltre alle modificazioni biologiche, è il contesto sociale ad assumere un nuovo peso, con diverse occasioni per stringere rapporti intimi ed esplorare il proprio corpo e quello degli altri. Con l'adolescenza il ragazzo acquisisce la capacità di esercitare la funzione riproduttiva, la consapevolezza del desiderio e del piacere sessuali e della potenzialità procreativa.

Si trova quindi, di punto in bianco, a dover organizzare e controllare questo impulso, così dirompente da provocare un cambiamento decisivo nella percezione di sé e degli altri. Gli equilibri conosciuti (famiglia, gruppo dei pari, compagni di classe, insegnanti, ecc) vengono rimessi in discussione e riformulati in base a questa nuova visione e percezione del corpo, della sessualità e dei rapporti interpersonali. Il cambiamento, è talmente rapido e intenso, da poter provocare timore, conflitto, aggressività. Questo accade tanto più spesso quanto meno i ragazzi sono in grado di ascoltare e comprendere i segnali del proprio corpo: convivere

con le proprie pulsioni sessuali diventa il problema cruciale.

Al centro dell'interesse degli adolescenti vi sono soprattutto i cambiamenti fisici e gli effetti di queste trasformazioni sull'identità e sulle relazioni.

L'adolescente "indossa" un corpo sessuato e ciò trasforma la relazione con se stesso e con gli altri.

Da qui originano le domande apparentemente "buffe" dei ragazzi sulla funzione della peluria, sulle caratteristiche del liquido seminale, le preoccupazioni sulle mestruazioni (regolarità, dolori, possibilità di rimanere incinta, ecc.) o sul petting, le curiosità circa la dimensione e la forma "normale" degli organi sessuali, ecc.

Esistono elementi comuni a tutte le domande che sono la curiosità, la preoccupazione, la confusione e il bisogno di rassicurazione. Il disagio con cui questo tema viene trattato è in genere elevato e lo si percepisce sia dal "tono" delle domande che dal linguaggio, spesso aggressivo e volgare, con cui vengono espresse. Alcune apparenti contraddizioni (da un lato la paura di una gravidanza indesiderata, dall'altro la richiesta di rassicurazione sulle proprie capacità riproduttive) mostrano con chiarezza l'essenza dell'adolescente, sempre in bilico tra il gioco e le responsabilità, tra il bambino che era e l'adulto che vuole e che ha, nel contempo, paura di diventare.

Le domande "è giusto...", "è normale...", "fa bene...", rivelano tutta l'insicurezza e il bisogno di rassicurazione dei ragazzi, alla ricerca di una bussola

per orientarsi tra modelli, codici e messaggi spesso complessi e contraddittori. Sono quasi assenti i giudizi morali ma prevalgono le richieste di pareri “tecnici” e di indicazioni certe sui vari aspetti della sessualità e sui comportamenti sessuali.

Gli adolescenti di oggi , a differenza di quelli di ieri ,in cui il confronto come mezzo di individuazione e sviluppo d'identità, avveniva in spazi precisi e definiti come la piazza ,la chiesa o il quartiere, hanno a disposizione altro ma soprattutto la rete.

Interviste recenti evidenziano come il 93% degli adolescenti naviga in rete .Nel web gli adolescenti vivono sempre di più la possibilità di esprimersi liberamente grazie anche alla facile fruibilità dello strumento e alla incrementata disponibilità dello stesso.

Obbiettivo del progetto

Obbiettivo del progetto è la creazione di un punto di consulenza on- line su salute e sessualità dedicato agli adolescenti.

Il punto di consulenza sarà creato all'interno del sito del Club Palermo Ovest.

Gli operatori coinvolti risponderanno su dubbi e curiosità legati alla sessualità, a problematiche ginecologiche ed andrologiche , alla contraccezione ,

alla gravidanza , alle malattie sessualmente trasmesse.

Risponderanno anche a problemi relazionali che possono insorgere in famiglia ,con gli amici , i compagni, i genitori, il/la partner; forniranno informazione sull'uso di sostanze ; forniranno consigli su alimentazione e diete.

Con l'avvento di internet il mondo della comunicazione si sta trasformando.

L'e-mail ,come mezzo di comunicazione , è diventata un fenomeno di massa e i ragazzi se ne sono rapidamente appropriati. La gratuità e la velocità di trasmissione dei messaggi sono tra i vantaggi principali Si dice che "l'adolescenza è urgenza" e ciò significa che il ragazzo che ha un problema , un dubbio, ha la necessità di risolverlo subito, altrimenti il problema si ingigantisce fino a sovrastarlo.

Sicuramente il parlare con gli amici e coetanei può confortare, ma il sapere che c'è un adulto competente che prende in considerazione il tuo problema unico e specifico e ti dà una risposta,un consiglio per risolverlo in tempi brevi, risulta effettivamente rassicurante.

La disponibilità del canale on-line permette di ridurre o eliminare le barriere preesistenti. L' e-mail inoltre rispetto ad altre forme comunicative si avvicina di più ad un dialogo faccia a faccia utilizzabile anche da quegli adolescenti che, per vari motivi, non gradiscono l'accesso diretto.

Saranno coinvolti nel progetto alcuni soci del Rotary Ovest e del Rotaract : gli ingegneri cureranno gli

aspetti tecnici informatici, il ginecologo ed altri medici risponderanno alle domande e saranno coinvolti i professori come mediatori con l'ambiente scolastico.

(